



**CLUB  
ALPINO  
ITALIANO**

**SEZIONE DI VERONA**

**Commissione  
Escursionismo  
SENIORES**



**Gruppo Cai d'Argento**

**GIOVEDI' 15 Marzo 2018  
Gita tradizionale  
Parona - Arbizzano**

**Partenza ore 8.45 da L.ge Attiraglio.**

Dal l.ge Attiraglio si arriva al cimitero di Parona dove si lasciano le macchine e ci si incammina a piedi verso Parona per la sosta caffè in uno dei bar. Si attraversa il semaforo di Parona per arrivare a Santa Cristina, per poi proseguire verso Montericco. Prima delle Ragose si prende uno stretto sentiero che in discesa ci porta a Villa Mosconi-Bertani meglio conosciuta come Villa Novare, splendida villa settecentesca che è stata il salotto letterario di Elisa Mosconi a cui Ippolito Pindemonte aveva dedicato i versi "Fonte Elisa". Da qui il percorso è tutto pianeggiante. Dopo aver superato Villa Novare si passa dietro Arbizzano e si arriva al **Ristorante La Sfera** tel. 045-6020018 che si trova a destra del semaforo di Arbizzano in via Valpolicella 21, dove si può pranzare anche al sacco. Dopo il pranzo, all'ora decisa dagli accompagnatori ci si incammina verso Villa del Quar e si arriva al Nassar, dove si attraversa la statale n. 12, poi si scende in riva all'Adige e percorrendo la strada alzaia si ritorna al parcheggio delle auto presso il cimitero di Parona.

**PARTENZA:** ore 8.45 Attiraglio

**DIFFICOLTA':** E

**DISLIVELLO:** mt. 150

**TEMPI DI PERCORRENZA:** ore 5 totali

**Obbligatori:** Pedule alte alla caviglia e utili i bastoncini

KM in auto: 6+6= tot. 12 km

**Accompagnatori:** Bellerio Renata 347-2486933 –Rizzi Maria 380-7348273

**PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI.** Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali e n° di tel. entro le 17.00 due giorni precedenti la gita alla Segreteria CAI 045 8030555. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti. Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.